



Decreto Dirigenziale n. 190 del 31/03/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 7 - UOD Interventi a sostegno al mercato del lavoro-Prev e gest crisi aziendali

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE TRATTAMENTO CIGD A N.2 AZIENDE-D.LGS 185/16 E ACCORDO INTERISTITUZIONALE DEL 03/03/2017

IL DIRIGENTE PREMESSO

- che l'art. 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 92/2012 ha previsto, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali e di assicurare la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, per gli anni 2013-2016, la concessione e la proroga dei trattamenti di integrazione salariale e di mobilità in deroga alla normativa vigente nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate;
- che con il D.I. 83473, dell'1/08/2014, sono stati determinati i criteri per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati;
- che l'art. 1, comma 304, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) prevede un incremento, per l'anno 2016, di 250 milioni di euro destinati al rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all'art. 2, commi 64, 65 e 66 della L.92/12;
- che l'art. 44 – comma 6 del D.Lgs. 148/15 prevede – per l'anno 2015 – che le Regioni e P.A. possano disporre la concessione di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.I.83473/2014, in misura non superiore al 5% delle risorse ad esse attribuite, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali ovvero delle risorse assegnate alla Regione o P.A., nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'art. 1 – comma 253 – della L.228/12 e succ. mod.;
- che l'art. 2 -lett. f) del D.Lgs 185 del 24/09/16 (G.U. n. 235 del 07/10/16), in vigore dall'8/10/2016, che integra e modifica detto art. 44 – comma 6- inserendo il comma 6-bis prevede: “Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano **possono disporre nell'anno 2016** l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite **in misura non superiore al 50 per cento** anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473;
- che il Ministero del Lavoro ha predisposto le circolari n. 34 del 04/11/2016 e n. 2 del 31/01/17, in applicazione delle citate disposizioni;
- che la circolare INPS n.217 del 13/12/16, sempre applicativa delle citate disposizioni ministeriali, prevede “...i decreti di concessione in deroga agli artt. 2 e 3 del D.I. 83473 relativi a periodi di intervento che hanno inizio nell'anno 2016 e termine nell'anno 2017..... devono essere emanati dalle Regioni e dalle P.A entro e non oltre il 31 dicembre 2017.”;
- che in riferimento a dette ultime disposizioni, nell'incontro del Tavolo Interistituzionale del **03/03/2017**, si è preso atto della presentazione sulla piattaforma informatica, rispettivamente in data 21/12/16 e 23/12/16 di n.2 richieste di concessione della CIGD per interventi che hanno avuto inizio nel 2016 e termine nel 2017;

VISTI

- i DD.II. n.1600024 del 23/03/16, n.1600075 del 09/09/16 e n. 1600107 del 22/12/16 con i quali sono stati assegnati alla Regione Campania rispettivamente 12.458.405 ML. di euro, 30.000,00 ml di euro e 3.908.617 ml di euro per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità in deroga nell'anno 2016;

CONSIDERATO

- che nell'incontro del Tavolo Interistituzionale del 03/03/17 si è preso atto, tra l'altro, della presentazione delle citate richieste di concessione della CIGD, ritenendo possibile l'autorizzazione per un periodo di 4 mesi, in analogia a quanto già determinato nel precedente incontro dell'11/11/16, utilizzando le risorse finanziarie attribuite nei limiti del 50%, per la concessione in deroga agli artt. 2 e 3 del D.I. 83473/14;

PRESO ATTO

- che le 2 istanze risultano regolarmente istruite, anche mediante la sottoscrizione di appositi verbali di accordo sindacale in sede istituzionale, e sono indicate nell'allegato elenco

RITENUTO

- pertanto di poter provvedere alla concessione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori sospesi a zero ore e/o ad orario ridotto dalle n. 2 aziende di cui all'allegato elenco, per i periodi specificamente indicati

VISTI

- il D.I n. 83473 del 1 agosto 2014;
- i DD.II. n.1600024 del 23/03/16, n.1600075 del 09/09/16 e 1600107 del 22/12/16 con i quali sono stati assegnati alla Regione Campania rispettivamente 12.458.405 ML. di euro, 30.000,00 ml di euro e 3.908.617 ml di euro per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità in deroga nell'anno 2016,;
- l'Accordo-quadro sottoscritto con le parti sociali presso questo Assessorato in data 18/04/16, per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga nonché le intese integrative sottoscritte rispettivamente in data 11/11/16 e **03/03/17**, ai sensi del D.Lgs. 185/16;
- le circolari del MLPS n. 34 del 04/11/16 e n. 2 del 31/01/2017;
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 della D.G. 11 – Interventi a sostegno del mercato del lavoro- Prevenzione e Gestione crisi aziendali - per i motivi esposti in premessa che si intendono riportati e trascritti

DECRETA

E' autorizzata la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga, secondo quanto disposto dalla sopra citata normativa, nonché dall'Accordo Interistituzionale del 03/03/2017, in favore dei lavoratori sospesi dalle imprese di cui all' elenco allegato, per i periodi specificamente ed individualmente indicati;

- la presente autorizzazione alla erogazione del citato trattamento in deroga deve intendersi nei limiti previsti dalle risorse stanziare, ed appositamente decretate dal Ministero del Lavoro di concerto con il Ministro dell'Economia e risultanti ancora disponibili in misura non superiore al 50 per cento, in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473;
- le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni previste dal comma 66 dell'art. 2 della L.92/12 nonché secondo le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla Sede Regionale dell'INPS, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- Avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione in carta semplice nel termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC, da presentarsi alla Giunta Regionale della Campania- U.O.D. 541107 – Interventi sostegno mercato del lavoro- Prevenzione e gestione crisi aziendali - C.D.N. Is. A/6 – 80143 Napoli.
- di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Il Direttore Generale

Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso